



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Sezione Provinciale ROMA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma  
Via Genova 3/a 00184 ROMA

email: [roma@conapo.it](mailto:roma@conapo.it), [conapo.roma@pec.it](mailto:conapo.roma@pec.it)

Roma, 28 Giugno 2018

Prot. 56 /18

Al Comandante Provinciale VV.F di Roma  
Dott. Ing. Marco Ghimenti

e.p.c.

Al Direttore Regionale VVF per il Lazio  
Dott. Ing. Claudio De Angelis

### OGGETTO: Sede Montelibretti.

La scrivente O.S. Conapo vuole portare all'attenzione delle SS.LL. le problematiche che attanagliano da tempo il distaccamento rappresentato in oggetto.

Le attuali condizioni operative del distaccamento, evidenziano problematiche sia per la qualità del servizio offerto che per la conseguente copertura operativa del territorio al quale si potrebbe ovviare con alcune migliorie attuabili senza eccessivo dispendio di risorse.

Il distaccamento, ultima risorsa strategica del territorio del Comando di Roma nel quadrante Nord della provincia, è dotato di 1 APS + CA (con modulo antincendio), 1 AB, 1 AG, 1 AF – (carro fiamma). Nel dettaglio l'AG5 è abbinata all'AB5, quindi in caso si verifichi la necessità contemporanea di entrambi per lo stesso intervento o per 2 distinti e vista la distanza di altri distaccamenti limitrofi si presenterebbero difficoltà a soddisfare le necessità del soccorso tecnico urgente in tempi ragionevoli. Si rammenta che l'AG5 nel dispositivo di soccorso tecnico urgente è codificata come la prima autogru a dover essere sospesa in caso di necessità, qualora i rispettivi veicoli in servizio nei distaccamenti La Rustica o Civitavecchia vengano messi fuori servizio.

Inoltre si consideri che la stessa inizia ad avvicinarsi ai 20 anni di età e al momento necessità di importanti lavori di ripristino e manutenzione/riparazione, pertanto da circa 8 mesi è fuori servizio.

Per quanto riguarda l'ABP vale quanto scritto sopra per l'AG con medesimi problemi di vetustà ed efficienza della stessa e in sede di ultime assegnazioni di mezzi non è stata valutata la possibilità di fornire il distaccamento di un'ABP nuova.

Come effetto indotto dell'inefficienza di tali mezzi il personale viene inviato di rimpiazzo in tutti i turni.

Stessa situazione per l'APS e CA che con il fuori servizio del modulo si hanno difficoltà in interventi soprattutto nei centri storici.

Come noto la morfologia del territorio comporta anche la presenza di zone industriali, linee ferroviarie, autostrade e la valle del Tevere che al riguardo in caso di emergenza viene inondata per la sicurezza della città di Roma.

Anche in considerazione di questa possibilità prevista dagli Enti di controllo del territorio, nel distaccamento non è stato previsto alcun mezzo o attrezzatura per interventi di tipo alluvionale/fluviale, tantomeno si è considerata la formazione specifica del personale.

In riferimento al personale e al dispositivo di soccorso previsto, proprio per le capacità e le peculiarità del territorio, il distaccamento dovrebbe prevedere un maggior numero di organico e sicuramente con la possibilità di mantenere di categoria A, sia la AG che la ABP.

Da tempo il personale non viene assolutamente considerato per la partecipazione a corsi ed in particolare al corso di patente II grado, necessario alla conduzione con avvisatori ottici ed acustici, della CA con modulo antincendio.

Infine si evidenzia che addirittura questo distaccamento non è inserito in nessun dispositivo di colonna mobile regionale nonostante sia nello stesso sito in cui è presente la C.M.R. Lazio.

In conclusione a giudizio della scrivente O.S. CONAPO per garantire il ripristino della piena efficienza operativa del distaccamento di Montelibretti dovrà essere:

- ripristinato il numero di personale a 13 unità;
- assegnazione di nuova APS (appena disponibile);
- urgente riparazione e ripristino della AG 5;
- assegnazione di nuova CA con modulo boschivo;
- assegnazione di nuova ABP;
- assegnazione di un'idrovora carrellata;
- valutazione della possibilità di assegnazione di un'autoscala (28 m) o al limite di una A-Trid, considerando che attualmente gli unici mezzi per raggiungere le altezze, devono essere inviati dalla città, e spesso proprio per la mole di lavoro alla quale sono impegnati, i tempi d'intervento sono estremamente lunghi.

Si evidenzia infine L'ESTREMO DISAGIO della viabilità immediatamente all'esterno del distaccamento, già segnalata dalla scrivente, che a causa della presenza di un'aiuola sta creando una situazione imbarazzante e dannosa per l'uscita dei mezzi stessi e pericolosa per la viabilità esterna.

NB..VEDI ALLEGATI.

il Segretario provinciale  
CONAPO Sindacato Autonomo VV.F.  
C.S.E. Angelo Sante Mogavero  
(FIRMATO)



